

STATUTO ALLEGATO "A"

Art. 1 - Costituzione e denominazione

E' costituita l'Associazione sportiva dilettantistica denominata:

"Associazione naturalistica VESULUS A.S.D."

L'Associazione ha sede in Rifreddo (CN), Via Monastero n. 14.

L'Associazione è un ente di diritto privato apartitico, apolitico, acensionale e senza fine di lucro, che intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità della struttura e di elettività delle cariche associative.

Art. 2 - Scopi e finalità

L'accompagnamento turistico e naturalistico in zone di particolare interesse ambientale e storico di persone singole o gruppi, scuole, enti e organizzazioni che ne richiedano la prestazione, anche mediante la gestione di rifugi alpini ed escursionistici e strutture ricettive in genere.

La gestione, la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico-ambientale, la promozione e la gestione turistica del territorio, la pratica escursionistica, la pratica alpinistica, il coordinamento, la pratica e la progettualità inerente all'educazione ambientale anche a scopo formativo e diretta a scuole, enti, singole persone o gruppi organizzati.

La promozione a fini turistici del territorio e la valorizzazione delle varie peculiarità delle zone in cui intende operare. L'acquisizione o gestione o locazione di strutture ed attrezzature idonee alle finalità statutarie nonché l'attuazione di attività, anche ricreative, culturali, artistiche e musicali, correlate allo scopo sociale;

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali, correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio e potrà promuovere e partecipare a federazioni di associazioni analoghe. Progettare, organizzare,



promuovere e gestire, strutture museali, strutture ricettive, centri visita, rivendite di prodotti tipici, centri di divulgazione culturale, punti di informazione ed accoglienza turistica, autonomamente o anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni, Fondazioni e/o soggetti privati. Pubblicare riviste, audiocassette e altro materiale a fine divulgativo, conoscitivo e pubblicitario. Progettare, promuovere e realizzare pacchetti di viaggio, di turismo sostenibile ed alternativo, scolastico, sportivo, enogastronomico, itinerari di visita culturali, naturalistici e sportivi anche utilizzando materiale ed attrezzature tecnico-sportive (racchette da neve, biciclette, ecc...), provvedendo eventualmente anche al trasporto in sito delle persone e del materiale. Realizzare e promuovere progetti formativi di educazione ambientale, culturale, linguistica, di proposte sportive in sicurezza e laboratori tematici (manualità, antichi mestieri, prodotti tipici, alimentazione ecc...), sia per gruppi scolastici e giovanili di ogni ordine e grado sia per gruppi di adulti. Operare, con la propria struttura organizzativa e con la prestazione personale degli associati, per il perseguimento dello scopo sociale con finalità anche di carattere sociale, civile, culturale, sportivo e professionale.

Per il migliore raggiungimento dei propri scopi sociali, l'Associazione potrà istituire al proprio interno Sezioni dotate di proprio regolamento.

L'Associazione potrà, in via esemplificativa e non tassativa, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, svolgere le seguenti attività connesse e strumentali alle attività istituzionali:

istituire e gestire corsi di studio teorici e pratici a tutti i livelli scolastici anche avvalendosi di docenti ed esperti del settore proposto, promuovere iniziative di didattica, docenza, scientifica, culturale e organizzare servizi per università e scuole di ogni grado, nonché corsi per docenti, studenti, lavoratori, ecc.; svolgere corsi di aggiornamento e di perfezionamento; promuovere viaggi e scambi culturali con altre associazioni, anche all'estero; predisporre centri di documentazione a servizio degli associati e dei cittadini, nonché formare un

efficiente servizio di pubblica utilità per tutti coloro che sono interessati allo studio e alla pratica delle attività dell' Associazione; provvedere alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi, e altro materiale di interesse naturalistico, storico, sportivo, culturale; svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, per il raggiungimento dei propri obiettivi; stipulare convenzioni con enti pubblici e privati;

Essa potrà altresì aderire ad associazioni riconosciute a livello nazionale, nel qual caso, lo Statuto ed i regolamenti di quest'ultima, costituiranno parte integrante del presente Statuto, nella parte relativa all'organizzazione ed alla gestione delle società affiliate.

Svolgere qualsiasi altra attività, connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

L'Associazione intende raggiungere gli scopi statutari nel rispetto imprescindibile degli aspetti ambientali, culturali e della tipicità del territorio in cui si trova ad operare.

La durata dell'Associazione è indeterminata.

Art. 3 - Patrimonio

Il patrimonio associativo è costituito da:

quote associative; donazioni, eredità, legati e lasciti testamentari; erogazioni liberali da parte di persone fisiche, società, enti pubblici e privati; entrate derivanti da attività connesse agli scopi istituzionali; entrate derivanti da attività commerciali e produttive; entrate derivanti dall'organizzazione di gare, manifestazioni di carattere sportivo, culturale, ludico-didattico, ricreativo; rendite di beni mobili ed immobili pervenuti all' Associazione; ogni altra entrata che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente; i fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 4 - Soci

Il numero degli associati è illimitato.

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri senza limiti di età che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo che si esprimerà sulla richiesta di adesione, che versino la quota di iscrizione e che dichiarino: di voler partecipare alla vita associativa; di accettare, senza riserve, lo Statuto dell' Associazione e le norme regolamentari interne circa l'utilizzo delle attrezzature, strutture e dei beni dell'Associazione.

L'Associazione potrà, in base alle specifiche competenze e in relazione a specifiche necessità, chiedere a tutti i soci, o a parte di essi, di impegnarsi nell'interesse dell'Associazione stessa a svolgere determinati incarichi decisi dal Consiglio Direttivo che ne determinerà la durata, l'eventuale compenso e/o rimborso spese. Tutti i soci sono vincolati all' Associazione per la durata di un anno sociale. La quota associativa è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo e non è restituibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di aderente. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi. E' esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione, le modifiche dello Statuto e per la nomina degli organi direttivi dell' Associazione. Ogni associato ha un voto.

La qualifica di socio viene meno per i seguenti motivi:

per dimissione volontaria, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo; per mancato versamento della quota associativa; per radiazione, nel caso si verifichi uno dei seguenti fatti:

inadempienza agli obblighi del presente statuto; inadempienza agli obblighi del Regolamento interno: azioni ritenute disonorevoli all'interno della vita associativa; condotta contraria all'attività dell'Associazione; qualora intervengano motivi che, per loro gravità, rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Ogni associato ha diritto di recesso. La dichiarazione di recesso, appositamente motivata deve essere comunicata al consiglio direttivo.

Art.5 - Collaborazioni esterne

L'associazione si può avvalere per l'espletamento anche continuativo di particolari incarichi o attività della collaborazione di lavoratori autonomi, professionisti, volontari, lavoratori dipendenti, anche se estranei all'associazione, fissandone l'eventuale compenso e/o rimborso spese.

Art. 6 - Responsabilità dei soci

Ciascun socio opera a proprio giudizio e responsabilità per lo svolgimento degli incarichi affidatigli e per eventuali richieste di danni che dovessero pervenire all'Associazione in relazione ad uno o più incarichi affidati al singolo socio, questi ne farà fronte personalmente essendone direttamente responsabile, tenendo salva l'Associazione da qualsivoglia responsabilità od onere.

Art. 7 - Organi sociali

Sono organi dell' Associazione:

- l'assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo.

Assemblea dei soci:

l'assemblea dei soci è costituita da tutti gli associati dell'associazione. Ogni associato ha diritto ad un solo voto a condizione che abbia rispettato gli impegni di versamento delle quote associative, i contributi e le penalità eventualmente dovute. L'assemblea regolarmente costituita rappresentante l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti gli associati. Le assemblee sono ordinarie e straordinarie e la loro convocazione a cura degli amministratori deve effettuarsi mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e seconda convocazione, da comunicarsi a ciascun associato mediante lettera, fax, mail o tramite pubblica affissione nei locali dell'associazione almeno quindici

giorni prima dell'adunanza. Le Assemblee potranno essere tenute anche in luoghi diversi dalla sede sociale. L'Assemblea tanto ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o in sua mancanza da un delegato del Consiglio stesso. Il Presidente nomina, a sua volta, un segretario. Le deliberazioni sono verbalizzate e trascritte nel libro delle adunanze e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

All'Assemblea ordinaria è inderogabilmente attribuito il potere di:

approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale; deliberare sulla destinazione degli eventuali utili e sulla copertura delle perdite; nominare il Consiglio Direttivo; determinare l'eventuale compenso per le cariche sociali; approvare i regolamenti previsti dallo Statuto; deliberare sulle responsabilità degli amministratori. L'assemblea ordinaria, inoltre, delibera su tutti gli altri oggetti attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dallo Statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori. L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta l'anno entro 120 (centoventi) giorni, o eccezionalmente entro i 180 (centottanta) giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. La convocazione è decisa dagli amministratori ogni qualvolta la ritengano opportuna o quando ne sia fatta richiesta da almeno due terzi degli associati. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita quando siano presenti in prima convocazione la maggioranza assoluta degli associati ed in seconda convocazione con qualunque numero di associati presenti.

All'assemblea straordinaria è attribuito il potere di deliberare sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto e deliberare sullo scioglimento e la liquidazione dell'associazione. Essa è validamente costituita quando siano presenti, o rappresentati, in prima convocazione un numero di associati pari a due terzi degli associati ed in seconda convocazione con qualunque numero di associati presenti o rappresentati. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera a maggioranza dei voti espressi, salvo che si tratti di deliberare, in assemblea straordinaria, sullo scioglimento anticipato dell'associazione, sul

cambiamento dell'oggetto sociale o sul trasferimento della sede sociale in altra località del territorio dello Stato. In tali casi, tanto in prima come in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere prese col voto favorevole di almeno i due terzi dei voti espressi.

Consiglio Direttivo:

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri da tre a sette. Gli amministratori restano in carica quattro anni e sono rieleggibili. A far parte del Consiglio Direttivo può essere eletto chi riveste la carica di associato. Il consiglio nomina, per il periodo ritenuto più opportuno, un segretario. Il Consiglio può nominare un Direttore Tecnico, stabilendone le mansioni, i poteri ed eventualmente i compensi.

Il Consiglio è convocato tutte le volte che vi sia materia da deliberare, oppure quando ne sia stata fatta richiesta da almeno due terzi dei Consiglieri. La Convocazione avviene normalmente per pubblica affissione nei locali dell'associazione almeno sette giorni prima della seduta. In difetto di tali formalità il Consiglio delibera validamente con la presenza di tutti gli amministratori. Negli altri casi il Consiglio è validamente costituito quando sia presente la maggioranza degli amministratori. Le deliberazioni sono prese a maggioranza. Di ogni adunanza è fatto processo verbale da trascrivere in apposito libro delle adunanze del Consiglio. Al Consiglio Direttivo sono conferiti tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ad eccezione di quanto, ai sensi del presente Statuto, è espressamente riservato alla competenza dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo delibera fra l'altro:

sulle proposte di modifiche allo Statuto da sottoporre all'Assemblea; sulla convocazione dell'Assemblea e sull'Ordine del Giorno; sui bilanci annuali e sulle proposte per la destinazione degli utili o la copertura delle perdite da sottoporre in Assemblea; sui regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; sul concorso a gare per opere e servizi inerenti all'attività

sociale con la stipula dei relativi contratti; sulle richieste di associazione, sul recesso e la decadenza degli associati secondo le modalità previste dallo Statuto; sull'assunzione o il licenziamento di personale dipendente; sulle funzioni, compiti, poteri e trattamento economico e normativo del personale dipendente; sul conferimento di procure generali o speciali; sul conferimento di deleghe operative; sull'istituzione di succursali, agenzie e rappresentanze; sull'autorizzazione a resistere in giudizio, sulla rinuncia agli atti del giudizio, sulle transazioni e conciliazioni e sulla definizione di qualsiasi controversia; su quant'altro occorre ai fini del regolare funzionamento dell'associazione, così fra l'altro può deliberare di:

vendere, acquistare, prendere in locazione, permutare beni e diritti mobiliari e immobiliari, con le più ampie facoltà al riguardo, ivi comprese quelle di rinunciare alle ipoteche legali; compiere ogni e qualsiasi operazione presso istituti di credito ordinario e speciale; aprire, utilizzare, estinguere conti correnti anche allo scoperto; compiere qualsiasi operazione di banca compresa la richiesta e l'accettazione di sovvenzioni e mutui, concedendo tutte le garanzie, anche ipotecarie; cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti cambiari e cartolari in genere; ottenere e prestare fideiussioni; stipulare contratti di locazione finanziaria mobiliare e immobiliare; cedere crediti "pro soluto" e "pro solvendo".

Presidente del Consiglio Direttivo:

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza e la firma sociale. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e, salvo che esistano deleghe ad altri Amministratori, dà attuazione alle deliberazioni del Consiglio direttamente o attraverso gli uffici preposti. Il Presidente può deliberare in casi di urgenza, su materia di competenza del Consiglio Direttivo, chiedendone la ratifica al Consiglio stesso alla sua prima seduta. I provvedimenti adottati dal Presidente in via d'urgenza sono raccolti in ordine cronologico, in un apposito libro delle

deliberazioni presidenziali. Il Presidente è sostituito in caso di assenza da delegato apposito o dal Consigliere più anziano. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa fede dell'assenza o impedimento del medesimo. Il Presidente, o chi lo sostituisce, può delegare la propria firma sociale ad altri amministratori oppure ad estranei al Consiglio con l'osservanza delle norme di legge vigenti al riguardo.

Art. 8 - Rendiconto economico-finanziario

Gli esercizi sociali dell'Associazione si aprono il primo gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Entro 120 (centoventi) o 180 (centottanta) giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, il Consiglio Direttivo provvede alla redazione di un rendiconto economico-finanziario e di una relazione illustrativa. Dal rendiconto deve risultare, in modo chiaro e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell' Associazione.

Art. 9 - Divieto di distribuzione di utili

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione.

Art. 10 - Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria. In caso di scioglimento, il patrimonio dovrà essere devoluto ad altre associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

Art. 11 - Norme di rinvio

Per quanto non indicato nel presente Statuto, si fa riferimento al codice civile ed alle leggi vigenti in materia di associazioni e persone giuridiche private.

IL PRESIDENTE

(PELLERINO Massimiliano)



IL SEGRETARIO

(PIPPINATO Chiara)

